



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-306.0.0.-53

L'anno 2021 il giorno 07 del mese di Luglio il sottoscritto Innocentini Roberto in qualità di dirigente di Municipio - Medio Ponente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALLA DITTA ALPINISMOEDILE SNC DI CACCAVARI STEFANO E JAFELICE GUIDO (CODICE BENF 56653) PER L'ESECUZIONE DI SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DI COPERTURE NON ACCESSIBILI, EVENTUALE MESSA IN SICUREZZA E/O PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE NONCHÉ RELAZIONE TECNICO/FOTOGRAFICA A COMPIMENTO DELL'INTERVENTO, DA ESEGUIRSI ESCLUSIVAMENTE CON TECNICHE ALPINISTICHE, SU ALCUNI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.

CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

IMPORTO ACCORDO QUADRO TRIENNALE EURO 15.801,64 IVA ESCLUSA.

IMPEGNO SPESA PRIMA ANNUALITA' EURO . 5.267,21 IVA ESCLUSA.

Adottata il 07/07/2021

Esecutiva dal 16/07/2021

07/07/2021	INNOCENTINI ROBERTO
------------	---------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-306.0.0.-53

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALLA DITTA ALPINISMOEDILE SNC DI CACCAVARI STEFANO E JAFELICE GUIDO (CODICE BENF 56653) PER L'ESECUZIONE DI SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DI COPERTURE NON ACCESSIBILI, EVENTUALE MESSA IN SICUREZZA E/O PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE NONCHÉ RELAZIONE TECNICO/FOTOGRAFICA A COMPIMENTO DELL'INTERVENTO, DA ESEGUIRSI ESCLUSIVAMENTE CON TECNICHE ALPINISTICHE, SU ALCUNI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.

CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

IMPORTO ACCORDO QUADRO TRIENNALE EURO 15.801,64 IVA ESCLUSA.

IMPEGNO SPESA PRIMA ANNUALITA' EURO . 5.267,21 IVA ESCLUSA.

IL DIRETTORE

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 2021-75 del 30.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore del Municipio Ponente e Medio Ponente

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 107;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni e i compiti della Dirigenza;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- la Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023";
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento per l'Area Tecnica del Municipio del Geom. Roberto Casaleggio;

Premesso che:

- si è reso necessario prevedere l'esecuzione di servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente;
- gli interventi sopra descritti non sono realizzabili tramite regia diretta del Municipio Medio Ponente per la carenza del numero di idonee figure professionali e per l'assenza di specifiche attrezzature tecniche, per cui risulta opportuno e necessario ricorrere all'affidamento ad imprese esterne operanti nel settore;
- con D.D. 2021-306.0.0.-38 di tipo "A" è stato scelto di ricorrere ad una Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 32 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per Accordo Quadro di durata triennale 2021-2023 per un importo triennale pari ad € 15.801,64 IVA esclusa – impegno 1° annualità € . 5.267,21 IVA esclusa, demandando ad idoneo e successivo provvedimento, compatibilmente alla disponibilità a Bilancio, l'impegno per l'annualità successive (2022 e 2023);

Considerato che:

- per la necessità di provvedere a quanto sopra il Responsabile Unico del procedimento, non essendo prevista area merceologica su MEPA, ha proceduto ad effettuare una richiesta di offerta a ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi capitolari lasciando fisso e invariato l'importo e il prezzo di gara ai sensi dell'art 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- con nota prot. n. 208684/2021 è stata svolta una ricerca di mercato tra le imprese artigiane presenti sul territorio, invitando n. 3 ditte e precisamente 1) ALPINISMOEDILE SNC DI CACCAVARI STEFANO E JAFELICE GUIDO 2) TECNOFUNNE S.R.L.3) N.A.T. SRL di CARLO CATALANO;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sono pervenute le offerte nei termini previsti delle ditte Alpinismo Edile snc di Caccavari Stefano e Jafelice Guido (prot. 230984/2021) che ha offerto lo sconto in percentuale del 16% (sedicipercento) e della ditta Tecnofune srl (prot. 231028/2021) che ha offerto lo sconto del 5% (cinquepercento);

Visto il verbale di gara registrato come repertorio n. 27/29.06.2021;

Ritenuto

- di poter procedere all'affidamento diretto alla ditta Alpinismo Edile snc di Caccavari Stefano e Jafelice Guido – P. IVA 02570880993 - con sede legale in Via delle Viole, 18 CAP 16148, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, e ss. mm.ii. per servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente;

- di prevedere l' annullamento dell' affidamento, nel caso in cui da controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto, considerato altresì che, nel merito, l' impresa ha rilasciato dichiarazione di inesistenza di cause ostative all'affidamento (DGUE);

Dato atto:

- che gli interventi, di cui al punto precedente si configurano quali lavori di manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 3 lett. a) del DPR 380/2001;

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- che Codice Identificativo Gara (CIG) Z4431D6E1E

- che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore hanno già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90;

DETERMINA

- 1) di approvare interventi di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio Medio Ponente;
- 2) di assegnare, per le motivazioni in premessa, la realizzazione dei lavori di cui al punto 1), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta Alpinismo Edile snc di Caccavari Stefano e Jafelice Guido – P. IVA 02570880993 - con sede legale in Via delle Viole, 18 CAP 16148 (Codice BENF 56653) che ha offerto lo sconto del 16% (sedicipercento) secondo le disposizioni vigenti ed alle condizioni e oneri tutti già contenuti nel

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Capitolato Speciale di Appalto - per un importo contrattuale 1° annualità € 6.426,00 (IVA inclusa);
- 3) di stabilire che lo sconto opererà esclusivamente sui singoli prezzi capitolari mantenendo fisso ed invariato l'importo di affidamento in € 5.267,21 di cui € 300,00 quali oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, oltre oneri fiscali;
 - 4) di impegnare quale 1° annualità l'importo complessivo di € 6.426,00 (imponibile € 5.267,21 + IVA 22% € 1.158,79) al capitolo 68773, "Spese per manutenzioni" c.d.c. 4706.640 – "Servizi Tecnico Manutentivi Medio Ponente" - P.D.C. U.1.03.02.99.999 "ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C." - Bilancio 2021 - (**IMP. 2021/10154**) spesa che ricade in ambito istituzionale;
 - 5) di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e si provvederà alla sua registrazione;
 - 6) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per l'Area Tecnica del Municipio Medio Ponente il Geom. Roberto Casaleggio;
 - 7) di demandare all'Area Tecnica del Municipio Medio Ponente gli adempimenti di competenza, la direzione dei lavori, i controlli ed ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione degli stessi, nei limiti dell'importo sopra indicato;
 - 8) di procedere alla liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolare fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;
 - 9) di dare altresì atto, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa di cui all'impegno del presente provvedimento riveste carattere istituzionale;
 - 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., nonché in caso di procedure di gara, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - 11) che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
 - 12) che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Roberto Innocentini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-306.0.0.-53

AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALLA DITTA ALPINISMOEDILE SNC DI CACCAVARI STEFANO E JAFELICE GUIDO (CODICE BENF 56653) PER L'ESECUZIONE DI SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DI COPERTURE NON ACCESSIBILI, EVENTUALE MESSA IN SICUREZZA E/O PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE NONCHÉ RELAZIONE TECNICO/FOTOGRAFICA A COMPIMENTO DELL'INTERVENTO, DA ESEGUIRSI ESCLUSIVAMENTE CON TECNICHE ALPINISTICHE, SU ALCUNI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.

CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

IMPORTO ACCORDO QUADRO TRIENNALE EURO 15.801,64 IVA ESCLUSA.

IMPEGNO SPESA PRIMA ANNUALITA' EURO . 5.267,21 IVA ESCLUSA.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Allegati: come da testo

Oggetto: ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILE/ACROBATICO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI INTEGRITA' DEGLI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' E DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. (P.C. 2021-23)
CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

Trasmessa via pec

Spett.le Impresa

Con la presente si comunica che, ai sensi dell'art. 36 comma 2a) del D.Lgs. 50/2016, il Municipio VI Medio Ponente ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio in oggetto alle condizioni e oneri dell'allegato Capitolato Speciale nonché – per quanto vigente - del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici DPR 145/2000.

L'importo stimato dell'appalto è di €. 15.801,64 oltre IVA 22% pari ad € 3.476,36 per complessivi €. 19.278,00.

L'importo posto a base di gara, al netto degli oneri fiscali, è comprensivo di €. 900,00 quali oneri della sicurezza da computarsi a misura non soggetti a ribasso e € 3.000,00 quali economie parzialmente soggette a ribasso.

Il costo stimato per la manodopera, relativo ai lavori a misura risulta pari a €. 9.000,00

L'importo rimarrà fisso ed invariato, agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata, in quanto i singoli contratti applicativi di appalto (ordinativi), sono subordinati al reperimento della relativa copertura finanziaria.

L'accordo quadro ha durata di **anni 3 (tre)** a decorrere dal giorno della stipula, con riserva, da parte della stazione appaltante, di ulteriore proroga di mesi 6.

La procedura semplificata di scelta del contraente, l'esame delle offerte pervenute e la loro valutazione, avrà luogo il giorno **28.06.2021** alle ore **11,30** presso il Municipio VI Medio Ponente - Via Sestri 7 – Area Tecnica.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale dell'elenco prezzi aggiuntivo e del prezzario anno 2021 delle "Opere Edili e Impiantistica" editi dalla Regione Liguria, secondo le modalità di cui all'art. 95 comma 4 – lettera a del D. Lgs 50/2016.

Il Municipio si riserva l'insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o ritenuta idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

L'offerta dovrà pervenire via posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 25.06.2021 – corredata degli allegati documenti inviati debitamente sottoscritti - al seguente indirizzo:

municipio6areatecnica.comge@postecert.it

La modalità di scelta del contraente e l'importo contrattuale consentono di non adottare termini dilatori in ordine alla stipulazione del contratto, cionondimeno, nelle more della stipulazione del contratto, è contemplata l'eventualità di una consegna lavori in via d'urgenza e quindi l'avvio della prestazione, immediatamente a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non espressamente previsto dal capitolato speciale, si fa riferimento a quanto previsto dal Capitolato Generale per gli appalti e le Forniture del Comune di Genova.

I referenti Area Tecnica sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Roberto Casaleggio)
(documento firmato digitalmente)

In allegato la seguente documentazione di gara:

- 1) *Capitolato Speciale Appalto*
- 2) *DUVRI*
- 3) *Elenco prezzi aggiuntivo (All. A)*
- 4) *Elenco Immobili (All. B)*
- 5) *DGUE (da compilare solo la parte in giallo)*
- 6) *Modulo offerta*

**MODULO 2 OFFERTA**

Ill.mo Signor
Sindaco del Comune
di Genova

Il Signor Caccavari Stefano nato a Genova il 14/01/1975
nella sua qualità di Titolare e come tale Legale Rappresentante dell'Impresa
Alpinismoedile Snc con sede in Genova, Via delle Viole, 18 (Codice Fiscale e/o
Partita I.V.A.02570880993 numero telefonico 3470119916 e-mail info@alpinismoedile.it
registro Ditte n Ge 129920 Iscrizione Camera di Commercio n.02570880993 del
29/11/2018 Provincia di Genova Cod.Istat 43.39.09 elettivamente domiciliato in Genova,
Via delle Viole, 18 in relazione alla gara informale che avrà luogo il giorno 25/06/2021,
che codesta Amministrazione Comunale intende esperire con il sistema del massimo
ribasso, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2a) del D.Lgs. 50/2016, di "Accordo
quadro, di durata triennale"

OFFRE

il ribasso percentuale del 16% (sedieci) sull'elenco prezzi posto a base di gara.

**Il
Rappresentant
e o
Il Procuratore della Società**



MODULO 2 OFFERTA

Ill.mo Signor Sindaco
del Comune di Genova

Il Signor NICHOLAS ROSSI MONARCA nato a GENOVA il 17.06.1981
nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO e come tale Legale Rappresentante
dell'Impresa TECNOFONE SRL con sede in GENOVA - VIA ASSAROTTI 29/2
(Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. 02380170999 numero telefonico
3358324548 e-mail INFO@TECNOFONE.IT) registro Ditte n. 02380170999
Iscrizione Camera di Commercio n. GE-481629 del 01.02.2016 Provincia
GENOVA Cod.Istat 439909 elettivamente domiciliato in Genova, Via
ASSAROTTI 29/2 in relazione alla gara informale che avrà luogo il giorno
28/06/2021, che codesta Amministrazione Comunale intende esperire con il sistema
del massimo ribasso, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2a) del D.Lgs. 50/2016,
di "A.Q. TRIENNALE (2021-2023) PER ESECUZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA
ACROBATICA"

OFFRE

il ribasso percentuale del 5,00 % (cinque / 100 per cento) sull'elenco
prezzi posto a base di gara.

Il Rappresentante

Il Procuratore della Società
TECNOFONE S
Via Assarotti 29/2 16122 Genova
Partita Iva 02380170999
Cod. SDI M5UXCR1



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO MEDIO PONENTE

VERBALE DI PRESA D'ATTO DELLE OFFERTE PERVENUTE PER LA RICERCA DI MERCATO INFORMALE - CODICE SMART CIG Z4431D6E1E PROT. SPEDIZIONE N. 0208684.U DEL 09/06/2021 - EFFETTUATA DAL MUNICIPIO MEDIO PONENTE.

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 14,00 negli Uffici del Municipio Medio Ponente, sono convenuti:

- Direttore del Municipio Medio Ponente – Ing. Roberto Innocentini
- Funzionario Direttivo Tecnico geom. Roberto Casaleggio
- Istruttore Servizi Amministrativi Maria Sansanelli

tutti dipendenti del Comune di Genova in forza al Municipio Medio Ponente.

Premesso:

- che è stata indetta una ricerca di mercato informale, ai sensi dell'art. 36 comma 2b) del D.Lgs. 50/2016 con il sistema del massimo ribasso per "ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILE/ACROBATICO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI INTEGRITA' DEGLI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' E DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. (P.C. 2021-23)- €. 15.801,64 (OLTRE IVA) - CODICE SMART CIG Z4431D6E1E" e che la sopraccitata gara ufficiosa è stata indetta con posta certificata prot. N. 0208684.U DEL 09/06/2021 del Municipio Medio Ponente e sono stati invitati a partecipare le sottoelencate Ditte

1 Alpinismo Edile snc	Via delle Viole 18	16133 Genova	0257088099 3
3 Tecno Fune	Via Assarotti 29/2	16122 Genova	0238017099 9
4 N.A.T. srl di Carlo Catalano	Via Assarotti 15/8	16122 Genova	0117518099 9

(in totale n. 3)

- che nella suddetta lettera sono stati inoltre indicati: l'importo complessivo previsto per l'esecuzione i lavori , il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato entro le ore 11.00 del giorno 25.06.2021
- l'assenza di rappresentanti dell'impresa all'ora indicata nel bando

Tutto quanto sopra premesso, in data 28/06/21 alle ore 15,30 il Direttore del Municipio Medio Ponente , prende atto dei plichi presentati e dà preliminarmente atto che sono pervenute n. 2 (due) offerte recapitate entro il termine stabilito (trasmesse tramite p.e.c.).

Successivamente si procede all'esame preliminare della documentazione allegata da cui risulta che le Ditte hanno presentato regolare documentazione e sono quindi ammessi alla gara;

Dall'esame delle offerte risulta che le Ditte partecipanti alla gara hanno presentato gli sconti sottoriportati:

Imprese	sconto
1 Alpinismo Edile del Geom. Caccavari Stefano	16,00%
2 Tecno Fune	5%

Il Direttore del Municipio Medio Ponente dichiara quindi, ai sensi art. 32 c. 5 e art. 33 c. 1 del D.Lgs 50/2016, aggiudicatario della gara per l'affidamento di "ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILE/ACROBATICO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI INTEGRITA' DEGLI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' E DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. (P.C. 2021-23)- €. 15.801,64 (OLTRE IVA) - CODICE SMART CIG Z4431D6E1E" la Ditta **Alpinismo Edile del Geom. Caccavari Stefano** - Via delle Viole 18 – 16132 GENOVA – P.IVA 02068120993 che ha offerto il ribasso del **16,00%** (sedicipercento), stabilendo, nel contempo, che la presente aggiudicazione sia sottoposta a condizione risolutiva, in danno della Ditta, qualora dalla verifica delle attestazioni rese dovessero emergere irregolarità tali da pregiudicare la validità del rapporto contrattuale.

Il presente verbale è redatto su n. 2. facciate totali e firmato, previa lettura, approvazione e conferma.

Il Direttore del Municipio Medio Ponente
(Ing. Roberto Innocentini)

Il Funzionario Direttivo Tecnico
(geom. Roberto Casaleggio)

Istruttore Servizi Amministrativi
Maria Sansanelli

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

Quadro Economico

Lavori

1)	Lavori a misura	5.267,21 €	
2)	Lavori a corpo	-	€
3)	Lavori in economia	-	€
	A1) Totale importo lavori a base di gara	5.267,21 €	5.267,21 €
di cui totalmente non soggetti a ribasso:			
	oneri di sicurezza	5,70%	300,00 €
di cui parzialmente non soggetti a ribasso:			
	Economie	18,99%	1.000,00 €
di cui soggetti a ribasso:			
	Costo personale	75,62%	3.000,00 €

Somme a disposizione dell'Amministrazione

1)	Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	-	
	I.V.A. su Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	22,00%	-
			€
2)	Spese tecniche	-	€
	I.V.A. su spese tecniche	22,00%	-
	altre		€
3)	I.V.A. su lavori	22,00%	1.158,79 €
	A2) Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.158,79 €	1.158,79 €

Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06:

su € 5,267,21		0,00%	-	
di cui				
	per figure tecniche e collaboratori	80,00%		
	per accrescimento efficienza ente	20,00%		
A3) Totale Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06			-	€

TOTALE IMPORTO

6.426,00 €



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-306.0.0.-37

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di Maggio il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Municipio - Medio Ponente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILE/ACROBATICO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI INTEGRITA' DEGLI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' E DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE.

CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

IMPORTO EURO 15.801,64 IVA ESCLUSA. IMPEGNO SPESA PRIMA ANNUALITA' € . 5.267,21 IVA ESCLUSA.

Adottata il 24/05/2021
Esecutiva dal 07/06/2021

24/05/2021	INNOCENTINI ROBERTO
03/06/2021	INNOCENTINI ROBERTO
07/06/2021	INNOCENTINI ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-306.0.0.-37

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILE/ACROBatico PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI INTEGRITA' DEGLI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' E DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE.

CODICE SMART CIG Z4431D6E1E

IMPORTO ACCORDO QUADRO TRIENNALE EURO 15.801,64 IVA ESCLUSA.

IMPEGNO SPESA PRIMA ANNUALITA' €EURO . 5.267,21 IVA ESCLUSA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 2021-75 del 30.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore del Municipio Ponente e Medio Ponente

Premesso:

- che si rende necessario prevedere l'esecuzione di interventi di manutenzione edile/acrobatico per il ripristino delle condizioni di integrità degli immobili di Civica proprietà e di competenza del Municipio Medio Ponente;

- che l'accordo quadro, introdotto dal codice dei contratti (Art. 54 del D.Lgs. 50/2016), in ordine all'aggiudicazione di appalti seriali e ripetitivi, dove, la mancata predeterminazione delle prestazioni richieste al momento dell'aggiudicazione, implica successivi contratti /ordini di servizio resi secondo le necessità di volta in volta individuate dalla stazione appaltante,

- che al fine di addivenire alla scelta preliminare del contraente cui affidare il lavoro indicato, l'Area Tecnica del Municipio Medio Ponente ha redatto:

- Capitolato Speciale d'Appalto ;

- DUVRI;

- Elenco prezzi aggiuntivi di cui all' "Allegato A ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Elenco dei siti di cui all' "Allegato B - Elenco Immobili;

- che per motivi di efficacia si è ritenuto di prevedere un contratto di durata triennale, demandando a successivo provvedimento, compatibilmente alla disponibilità a Bilancio, l'impegno per l'annualità successive (2022 e 2023);

- che l'importo complessivo dei lavori da appaltare risulta pari a €. 15.801,64, oltre I.V.A. pari a €. 3.476,36 per totali €. 19.278,00;

che per i motivi espressi in premessa, viene approvata l'esecuzione d'interventi di manutenzione edile/acrobatico per il ripristino delle condizioni di integrità degli immobili di Civica proprietà e di competenza del Municipio Medio Ponente - per un importo complessivo pari ad €. 6.426,00 (I.V.A. inclusa) quale 1° annualità (come da Quadro Economico 1° annualità allegato alla presente DD);

- che fino all'esaurimento dell'importo contrattuale la Stazione Appaltante indicherà di volta in volta gli immobili ed i manufatti sui quali intervenire oltre alle relative modalità operative e di accesso agli stessi immobili.

Tenuto conto di quanto introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145, G.U. 31 dicembre 2018) che, modificando l'art. 1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, innalza da € 1.000 a € 5.000 la soglia di obbligatorietà per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico per acquisti di beni/servizi;

Dato atto che per la particolare e meramente artigianale attività richiesta, non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a. e al fine di assicurare una procedura efficace, che non determini rallentamento dell'azione amministrativa, si ritiene di esperire procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 tra i soggetti (artigiani locali) presenti sul territorio;

Ritenuto altresì di procedere alla successiva assegnazione dei lavori ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi previsti nel Prezzario 2021, edito dalla Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova e Unioncamere Liguria;

Stabilito che in detta aggiudicazione si manterrà l'importo a base di gara fisso e invariato indipendentemente dallo sconto offerto il quale opererà solo sui prezzi capitolari;

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16, e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 192 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" aggiornato al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56;
- il Vigente Regolamento di Contabilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.7.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III – “Funzioni di direzione dell’Ente”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- il Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Genova;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'esecuzione d'interventi manutentivi di edilizia acrobatica sul patrimonio edilizio del Comune di Genova o in uso allo stesso del Municipio Medio Ponente - P.C. 2021 per un importo complessivo 1° annualità €. 6.426,00 (I.V.A. inclusa) – SMART CIG Z4431D6E1E
- 2) di operare una previa consultazione, nel rispetto dei principi del codice, di almeno tre operatori economici (artigiani presenti sul territorio) nel rispetto del principio di rotazione e libera concorrenza”;
- 3) di stabilire che in detta aggiudicazione si manterrà l'importo a base di gara fisso e invariato indipendentemente dallo sconto offerto il quale opererà solo sui prezzi capitolari;
- 4) di procedere all'aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il quale verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi previsti nel Prezzario 2021 della Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova e Unioncamere Liguria;
- 5) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiudicazione del lavoro di cui all'oggetto; con contestuale prenotazione di impegno contabile per l'importo complessivo di Euro 6.426,00 (IVA inclusa) di cui Euro 5.267,21 per imponibile oltre Euro 1.158,79 per IVA al 22% del Bilancio 2021 al capitolo 68773 - centro di costo 4706.629 - “Servizi Tecnici manutentivi – Acquisizione di servizi diversi” (P.d.c. 1.3.2.99.999);
- 6) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della legge 241/1990;
- 7) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiudicazione del lavoro di cui all'oggetto;
- 8) di nominare il geom. Roberto Casaleggio quale Responsabile Unico del Procedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di stabilire che la liquidazione della spesa venga effettuata direttamente dall'ufficio proponente con emissione di atto di liquidazione;

10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

11) di dare atto che la prenotazione è stata assunta ai sensi dell'art. 183 c.3 del D.Lgs 267/2000;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali

Il Direttore
Dott. Roberto Innocentini



COMUNE di GENOVA
MUNICIPIO MEDIO PONENTE
Area Tecnica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, **da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche**, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

*Il Responsabile del Procedimento
(geom. Roberto Casaleggio)*

Genova, lì maggio 2021

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Definizione economica e durata

Art. 3 - Definizione tecnica

Art. 4 - Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione

Art. 5 - Modalità d'aggiudicazione – Ufficio Direzione Lavori

Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Art. 8 – Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 9 - Programma esecutivo dei lavori – Sospensioni e riprese

Art. 10 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

Art. 11 - Penali per i ritardi

Art. 12 - Qualità e provenienza dei materiali

Art. 13 - Valutazione dei lavori

Art. 14 - Modalità e termini di pagamento

Art. 15 - Norme di sicurezza

Art. 16 - Subappalto e pagamento dei subappaltatori

Art. 17 - Adempimenti contrattuali speciali - Antimafia

Art. 18 - Risoluzione del contratto

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La Stazione Appaltante intende attivare un accordo quadro, avente ad oggetto l'esecuzione di una revisione dello stato manutentivo di coperture, altrimenti non accessibili senza previo allestimento di opere provvisoriale e comunque prive di protezione anticaduta.

Contestualmente potranno essere richiesti, se necessari, interventi di messa in sicurezza e/o di natura edile, da svolgersi su coperture di edifici, principalmente a falde in abbadini, con tecniche alpinistiche, per evitare ogni sorta di limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio di proprietà o in uso al Comune di Genova ubicate nel territorio di competenza del Municipio VI Medio Ponente

Fatta salva ogni più urgente esigenza di manutenzione sopraggiunta, gli ambiti d'intervento di cui al presente affidamento, allo stato, sostanzialmente, si costituiscono nelle strutture e nelle aree indicate nell' elaborato "Allegato B – Elenco Interventi".

E' inteso che, ove ritenuto necessario dalla stazione appaltante, dovrà essere effettuato il pronto intervento utile alla rimozione di situazioni di urgenza che, a discrezione della stazione appaltante, possono precludere il normale svolgimento delle attività a cui gli immobili sono stati destinati e/o l'uso degli stessi.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere le lavorazioni compiute secondo le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, conformemente alle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta in occasione di ogni singola commissione.

Art. 2 - Definizione economica e durata

L'accordo quadro avrà la durata di anni 3 (tre) dal momento della stipula, per durata si intende il termine entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti di appalto (ordinativi), subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria; la stazione appaltante si riserva di prorogarne il termine di scadenza per un periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti.

Per la natura non programmabile degli interventi, non è possibile determinare - a priori - gli oneri della sicurezza, che risultano pertanto stimati in larga massima, per essere quantificati a misura in sede di definizione dei singoli interventi. Gli stessi saranno liquidati analiticamente a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente eseguiti o sostenuti, rinunciando ad ogni pretesa per quelli non attuati.

Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive Integrazioni e modificazioni, risultasse una percentuale d'incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza effettivi, così come quantificati nei relativi piani di sicurezza e di coordinamento.

Importo appalto Accordo Quadro				TOTALE
Anno	2021	2022	2023	
Importo	€ 5.267,21	€ 5.267,21	€ 5.267,21	€ 15.801,63

L'importo annuale del contratto d'accordo quadro risulta pari a **€. 5.267,21#** oltre I.V.A. pari a **€. 1.158,79#** per totali **€. 6.426,00#**.

L'importo su base annuale posto a base di gara dell'appalto, al netto degli oneri fiscali, è comprensivo di **€. 300,00#** quali oneri della sicurezza da computarsi a misura non soggetta a ribasso.

Il costo stimato per la manodopera, relativo ai lavori a misura per la singola annualità risulta pari a **€. 4.000,00#**

Il contratto è stipulato "a misura", così come definito dall'art. 3 lettera "e" del D.Lgs. 50/2016

Il ribasso offerto sarà applicato sui singoli prezzi capitolari per cui gli importi assunti da parte della C.A. - con appositi provvedimenti di impegno - resteranno fissi indipendentemente dalla variazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà d'incrementare di un quinto l'importo lavori alle medesime condizioni contrattuali del presente.

Art. 3 - Definizione tecnica

Fatto salvo quanto indicato nel precedente art. 1, l'appalto consiste nell'esecuzione della revisione periodica comprensiva di lavori di natura edile in senso generale, compresi interventi non programmabili e a carattere di urgenza non preventivamente quantificabili, per manutenzione e per eliminare pericoli a tutela della pubblica incolumità o pubblica igiene e per evitare limitazioni al funzionamento degli immobili di civica proprietà o in uso al Comune, e tutte le opere di finitura connesse ed accessorie.

A titolo esemplificativo si elencano le lavorazioni di presunta maggiore incidenza percentuale :

- a) revisione e verifica dello stato di fatto di tetti a falde o piane senza protezione, in ardesia, guaina, coppi o quant'altro;
- b) redazione documentazione fotografica dell'intera copertura o oggetto interessato dall'intervento e dello **stato ante e post intervento**;
- c) rimozione di lastre in ardesia staccate ed eventuale sostituzione;
- d) impermeabilizzazione piccole porzioni di coperture in abbadini d'ardesia o materiale impermeabilizzante;
- e) rimozione porzioni pericolanti di cornicioni, poggioni o sporti in genere;
- f) rimozione e/o sostituzione di gronde e pluviali previo trattamento ferri e controllo pendenze;

Art. 4 - Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione

Non necessitando qualifica ai sensi della normativa vigente, i partecipanti all'affidamento dell'appalto hanno l'obbligo di dichiarare, al momento dell'offerta, il possesso dei seguenti requisiti

- a) essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti il servizio in oggetto;
- b) possedere personale operativo, specializzato con adeguata idoneità professionale per la manutenzione edile specifica per lavorazioni in quota con tecniche alpinistiche;
- c) aver eseguito direttamente, nell'ultimo quinquennio servizi analoghi di manutenzione ordinaria edile, per un importo non inferiore all'importo dell'appalto, di Euro 5.267,21;

Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative

In fase di stipula del contratto - assunto l'importo della prestazione – l'impresa aggiudicataria, ai sensi del comma 11) dell'art- 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è esentata al versamento della cauzione definitiva qualora accetti l'incremento migliorativo per la Civica Amministrazione **del 1%**, sullo sconto offerto in sede di gara.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di Euro **500.000,00** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

Detta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale di Euro **500.000,00** ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto di appalto relativo alle opere di cui trattasi.

Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pertanto tale copertura dovrà avere durata di mesi 36.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- 1) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- 2) Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza.
- 3) Elenco prezzi aggiuntivi di cui all' "**Allegato A – Elenco prezzi aggiuntivi**" e l'elenco dei siti di cui all' "**Allegato B - Elenco Immobili**".
- 4) Prezziario opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2021, comprensivo delle indicazioni procedurali operative, della normativa di riferimento e delle norme di misurazione delle lavorazioni ivi presenti;
- 5) Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- 6) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998;

I documenti di cui ai punti 4), 5) e 6) non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art. 8 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato o nei documenti contrattuali sottoscritti dall'Impresa affidataria, si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa di settore vigente ed in particolare D. Lgs. 50/2016 e D.M. LL.PP. 145/ 2000.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, c. 1a, del Codice.

Art. 9 – Programma esecutivo dei lavori – Sospensioni e riprese

L'Accordo Quadro verrà eseguito attraverso ordini di servizio attuativi, in conformità allo stanziamento annuale disponibile, in cui il Responsabile del Procedimento e Direttore dei lavori individueranno gli interventi da eseguire, l'importo e la durata degli stessi;

Detti ordini potranno prescrivere più interventi, da eseguire anche in immobili diversi, e l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare eventuali richieste di intervento contemporanee.

In caso di estrema urgenza l'ordine potrà essere impartito telefonicamente e/o a mezzo posta elettronica e l'Impresa sarà tenuta ad intervenire immediatamente; la Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

Le Parti concordano che la priorità di realizzazione degli interventi sarà stabilita a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori.

Al completamento dell'ammontare di ogni singola annualità verrà redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei lavori nei casi, previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Art. 10 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- piani di sicurezza previsti dall'art. 89, comma 1, lettera h del D.Lgs. 81/2008 e s.m. – specificati nell'art. 15 del presente documento.
- avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- elenco del personale addetto all'esecuzione delle opere oggetto del contratto;
- copia delle certificazioni del possesso di requisiti per l'esecuzione di lavorazioni con tecniche alpinistiche su fune;
- Copia delle polizze assicurative meglio descritte sul presente documento

L'Amministrazione potrà procedere, in caso d'urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge come previsto dall'art 32 c.8 - D. Lgs. 50/2016

Art. 11 – Penali per i ritardi

La penale pecuniaria a carico dell'appaltatore per ogni giorno di ritardo, nell'esecuzione di lavori a Lui imputabili, rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche nei seguenti casi di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;

- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 12 : Qualità e provenienza dei materiali

I materiali in genere occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, a norma dei D.P.R. 21-04-1993, rispondano ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, sicurezza in caso di incendio, salvaguardia di igiene, salute ed ambiente, sicurezza di utilizzazione e isolamento acustico e termico.

Per tutti i materiali e manufatti l'Impresa è tenuta a consegnare al Direttore dei Lavori, senza specifica richiesta da parte di questi, le 'Dichiarazioni di conformità' ai requisiti di legge, mediante documenti originali o in copia conforme, complete di allegati descrittivi il tipo di materiale e della effettiva consegna in cantiere.

Le Dichiarazioni riguardanti i materiali saranno firmate dal produttore, quelle riguardanti la corretta installazione saranno firmate dall'installatore. In caso di prodotti, o installazioni difettosi o non conformi, valgono le disposizioni di cui al D.P.R. 24-05-1988 n. 224. In ogni momento la Direzione Lavori potrà richiedere a totale carico dell'Appaltatore prove di laboratorio su campioni, prelevati in contraddittorio, per l'accertamento dei requisiti.

Art. 13 - Valutazione dei lavori

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Qualora il Comune di Genova, per il tramite della Direzione lavori, richiedesse e ordinasse categoria di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma della legislazione vigente.

Art. 14 - Modalità e termini di pagamento

Non è dovuta alcuna anticipazione all'Appaltatore.

L'impresa, ove l'intervenuta, avrà diritto a pagamenti in acconto con periodicità trimestrale qualunque ne sia l'ammontare.

Il certificato per il pagamento delle singole rate di acconto sarà rilasciato non oltre 45 giorni dai relativi termini, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente: C6NDZ5. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Dato atto dell'esiguo importo, **non** sarà effettuata la trattenuta di garanzia di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/10, nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Il certificato di regolare esecuzione, sostanzialmente reso in corso d'opera stante la tipologia degli interventi richiesti, sarà comunque formalmente emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Inoltre la stessa dovrà effettuare tutti quei lavori complementari e di finitura riconosciuti necessari dalla Direzione Lavori per la migliore riuscita delle opere.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua

trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 15 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. Le imprese esecutrici devono quindi adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In particolare l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali e speciali di tutela, a lui deputate quale datore di lavoro dal decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Allo scopo fa parte dei documenti contrattuali il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze, che impone alla D.L., all'Appaltatore e al delegato alla sicurezza del luogo in cui si opera l'intervento, modalità relazionali ed operative, obbligatorie in quanto gli immobili di cui fanno parte i locali sono, oltre che area di cantiere, sede di attività scolastiche, lavorative e/o ricreative.

Preso atto che le opere non rientrano nel campo d'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non viene redatto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Allorché in corso d'esecuzione si rendesse necessario la redazione di detto piano, lo stesso sarà redatto e reso disponibile dal committente.

L'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Detti piani e il D.U.V.R.I. sopra citato formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la C. A., nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità

Art. 16 – Subappalto e pagamento dei subappaltatori

Il presente accordo quadro e i contratti applicativi da esso derivanti non possono essere ceduti, a pena di nullità.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Art. 17 - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI: Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto fra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18.9.12 e prorogata in ultimo in data 23 /12/15.

L'appaltatore deve dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato

che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

L'appaltatore è obbligato a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Art. 18 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

La risoluzione dovrà essere disposta comunque durante il periodo di efficacia del contratto pubblico qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 nei casi riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia e alla protezione dello stesso mediante idonei sistemi antintrusione;
- ad ottenere l'eventuale concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

- al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- ad adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti atti a garantire la completa funzionalità e accessibilità al pubblico dell'edificio oggetto dell'intervento.

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, **da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche**, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

ALLEGATO A - Elenco prezzi aggiuntivi

P.A.	Descrizione ridotta lavori	Descrizione estesa lavori da eseguirsi sempre con un minimo di due operai	U.M.	Euro
P.A.01	OPERATORI SU FUNI - (MINIMO 2 PERSONE)	OPERATORI SU FUNI - (MINIMO 2 PERSONE) minimo corrisposto 4 h Prestazioni di mano d'opera di 2 operatori su funi, di cui 1 eventualmente a terra per l' assistenza, compreso: accesso alla copertura e/o manufatto, apprestamento di attrezzature e D.P.I. conformi alle norme sulla sicurezza verifica dello stato manutentivo ed accertamento dell'esistenza di situazioni di pericolo o di carenza manutentiva piccoli interventi manutentivi conseguenti calo verso il basso del materiale di risulta e trasporto a discarica redazione documentazione fotografica dell'intera copertura e dello stato ante e post intervento Escluso: Fornitura materiale necessario alle lavorazioni	h	105,60
P.A.02	SOSTITUZIONE DI GRONDAIE	Rimozione grondaia danneggiata, spazzolatura cicogne, trattamento ferri con antiruggine; controllo pendenze, posizionamento nuova grondaia e sigillatura tramite rivetti e silicone. Compreso: materiale di consumo Escluso: fornitura grondaia	mt	39,00
P.A.03	SOSTITUZIONE PLUVIALI	Rimozione pluviale danneggiato, taglio collarini, posizionamento nuovi collarini e nuovo pluviale. Compreso: materiale di consumo Escluso: fornitura pluviale e collarini	mt	32,00
P.A.04	APPLICAZIONE SCOSSALINE	Pulizia del tratto dove verrà posizionata la scossaline, sigillatura tramite rivetti e silicone. Compreso: materiale di consumo Escluso: fornitura scossaline	mt	24,00
P.A.05	IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO A FALDE IN ARDESIA	Rimozione e pulizia di tutte le ardesie staccate; ripristino ardesie con malta tixotropica; applicazione di fissativo base nitro; applicazione di guaina liquida rinforzata con T.N.T. in due mandate; smaltimento dei materiali di risulta in apposita discarica. Compreso: materiali di consumo Escluso: guaina liquida e TNT	mq	57,68
P.A.06	PROVVISTA E POSA RETI DI PROTEZIONE	Tassellatura lato interessato; stesura di cavo in acciaio e relativi tendicavi; applicazione di rete Compreso: tasselli e materiali di consumo Escluso: rete	mq	13,91

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, **da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche**, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

ALLEGATO B - Elenco interventi/Immobili

Via	EDIFICIO	COPERTURE NON ACCESSIBILI			GRONDE		CANALA	
		PENDENZA	MATERIALE	MQ		ML		ML
Via Ursone da Sestri 5	Scuola Foglietta	falde	Abbadini ardesia	828	rame	167	guaina	61
Viale Rigon, 16	Scuola Carducci	falde	Abbadini ardesia	350	rame	100		
		Piana	Guaina ardesiata	458			guaina	80
Via Cervetto 35	Villa Bickley	falde	Abbadini ardesia	693	rame	100		
Giardini Melis 8	Villa Canepa	falde	Abbadini ardesia	431	rame	112		
		Piana	Guaina	96			guaina	40
Via P da Bissone 3	Villa Brignole	falde	Abbadini ardesia	350	rame	45		
		Piana	Guaina	48			guaina	14
Via Merano	Villa Viganigo	falde	Abbadini ardesia	403	rame	105		
Via Vado 19 e 21	Edificio uso misto	falde	Abbadini ardesia	444	rame	102		
Via Vado 41	Casa custode D Alighieri	falde	Abbadini ardesia	110	rame	92		
Via Santa M. della Costa 37	XVI giugno	Piana	Guaina	400	rame	74		
S.ta Inf. Cataldi 5	Centurione	falde	Ondulina in eternit	650	rame	150		
Piazza Albertina	Piazza Albertina	Piana	Guaina	50			guaina	20
Via Coronata 48/50	Don Bosco	Piana	Piastrelle/ guaina	600			guaina	100
Via Vado 39a	Villa Parodi	falde	Guaina	350			guaina	70
Via Sant'Alberto 18	Pezzani	Piana	Guaina	450			guaina	70
Via Sant'Alberto (ingresso cimitero)	Chiosco sant'alberto	Piana	Guaina	20			guaina	10



COMUNE di GENOVA

MUNICIPIO MEDIO PONENTE
Area Tecnica

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, **da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche**, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

---000---

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (D.U.V.R.I.)

Genova, lì maggio 2121

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P
(geom. Roberto Casaleggio)

Dirigente Direzione Committente Municipio Medio Ponente
(Ing. Roberto Innocentini)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Dirigente della Direzione Committente C.A.	Ing. Roberto Innocentini	Via Sestri 7 Tel. 010 5576217
Direzione Committente C.A.	Municipio Medio Ponente – Comune di Genova	Via Sestri 7 Tel. 010 5576217
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.	geom. Roberto Casaleggio	Via Sestri 7 Tel 010 5576224
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	Anna Mura	Via Sestri 7 Tel 010 5576233
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova	Sig. Domenico De Stefano	Via Garibaldi,9, Palazzo Albini, 5° piano Tel.010.5572673-010.5572503- Fax 010.5572676 ; ddestefano@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova	Dott. Fabio Pampaloni	Via Garibaldi,9, Palazzo Albini, 5° piano
Datore di Lavoro Appaltatore/ Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro		
Medico Competente designato dall'Appaltatore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza, piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23 CIG Z4431D6E1E

DURATA DEL CONTRATTO

Anni 3 (tre) dalla data della stipula del contratto – eventuale proroga di mesi 6 (sei)

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente

Indirizzo

COMUNE DI GENOVA

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	X	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	X	
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.		X
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI			X
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE ENTRO EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI MINORI (BAMBINI 0/6 anni, PRIMARIA, SECONDARIA)	ASILO NIDO	X	
		SCUOLA INFANZIA	X	
		ELEMENTARE	X	
		MEDIA	X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI PRELEVAMENTO, TRASPORTO SCOLASTICO, CONSEGNA DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI : A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, CON PRESENZA DI ACCOMPAGNATORI	ASILO NIDO		X
		SCUOLA INFANZIA		X
		ELEMENTARE		X
		MEDIA		X
		SERVIZI SOCIALI		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X	
10	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO (PRELEVAMENTO, ASSISTENZA DURANTE IL TRASPORTO) DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI : A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, EFFETTUATA CON USO DI AUTOMEZZO ED AUTISTA "TERZO"	ASILO NIDO		X
		SCUOLA INFANZIA		X
		ELEMENTARE		X
		MEDIA		X
		SERVIZI SOCIALI		X
11	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PREPARAZIONE PASTI, PORZIONATURA, SCODELLAMENTO PRESSO PLESSI SCOLASTICI C.A. E/O CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME VERSO UTENTI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO		X
		SCUOLA INFANZIA		X
		ELEMENTARE		X
		MEDIA		X
12	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		X	
13	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X		
14	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X		
15	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	X		
16	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	X		
17	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X		
18	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
19	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X	
20	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		X	
21	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO		X
		TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI		X
22	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	
23	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X	
24	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		X	
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X	
26	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X	
27	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X	
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X	
29	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X	
30	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)			X
31	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)			X
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
34	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		Da verificarsi caso per caso	
35	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	
			L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	
			L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	
36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA			X

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
37	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica		X
		Acqua		X
		Gas		X
		Rete Telefonica e Trasmissione Dati		X
38	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi		X
		Allarme Incendio		X
		Rete Idrica Idranti		X
		Rete Idrica Naspi		X
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte		X
		Sistemi Spegnimento Sprinkler		X
39	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento		X
		Raffrescamento/ Condizionamento		X
40	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE			X
41	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X	
42	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		Da verificarsi caso per caso	
43	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		Da verificarsi caso per caso	
44	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		Da verificarsi caso per caso	
45	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)			X

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi della vigente normativa e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione**

- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.**
- **È vietato fumare**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante della Direzione Lavori e/o delegato per la sicurezza della struttura presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
 - **normale attività**
 - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- I percorsi di esodo sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- Gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica..
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di Lavori e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il R.U.P. dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto,.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che, qualora sopraggiungessero nuove interferenze rispetto a quelle descritte, non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, **se non a seguito di avvenuta firma** da parte del Rappresentante della Sede di svolgimento del lavoro, dell'incaricato della Direzione Committente e delegato dell'impresa appaltatrice di specifico **Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o sopralluogo congiunto (Allegato 2), opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.**

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, danno diritto a tutti i soggetti coinvolti nella presente valutazione dei rischi all'interruzione immediata i lavori.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di proiezione di schegge, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con l'installazione di teli e/o idonee barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Tali attività saranno pianificare e programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. n°37 del 22.01.08 (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo), per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

8) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

9) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

10) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

11) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

12) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

13) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

14) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati la Direzione Committente, il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il Rappresentante della struttura presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Rappresentante della struttura presso la sede di svolgimento del lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ad attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

15) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

16) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n° 81/06 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo.

Tuttavia, ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi o privi d'illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale oltre a di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

E' necessario che il Delegato Rappresentante presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi della C.A. ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il delegato della Direzione Committente, il Delegato Rappresentante della ditta appaltatrice e i Datori di Lavoro Responsabili della Istituzione Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.
- Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive .
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Struttura prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D.Lgs.n° 81/06 e s.m.i.);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

17) MISURE TEMPORANEE EMERGENZA COVID-19 - PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

Il personale dell' Impresa Appaltatrice, della Direzione Lavori o Committente, deve rispettare le procedure dei protocolli operativi-sanitari della propria azienda di appartenenza, contestualmente al protocollo anti-contagio da Covid-19 relativo alle aree di cantiere oggetto dell'appalto.

E' comunque vietato l'accesso di personale esterno con temperatura corporea superiore a 37,5 °C; la temperatura verrà rilevata nel momento dell'accesso alla struttura, da parte di personale espressamente incaricato (collaboratore). Gli operatori esterni potranno permanere all'interno esclusivamente il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento.

Le attività di fornitura e manutenzione, non devono coincidere con le fasi di accoglienza e ritiro degli utenti. Tutti gli oggetti consegnati o le superfici utilizzate devono essere sanificati dopo la fase di consegna o di accettazione.

Il personale di fornitori/appaltatori autorizzati non potrà, in alcun modo e per nessun motivo, utilizzare attrezzature di proprietà o pertinenza diretta del Comune di Genova a meno che tale utilizzo non sia necessario per lo svolgimento di quanto previsto dal contratto di appalto e purché lo stesso avvenga nel rispetto delle normative di sicurezza anti-contagio.

18) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere redatto un "Verbale di cooperazione coordinamento e sopralluogo congiunto" [Allegato 2] tra il Rappresentante

della Direzione Committente, il Rappresentante dell'impresa, e il delegato della struttura sede del cantiere, presso i locali di svolgimento dell'opera

Genova, li	
Direttore Direzione Committente (Ing. INNOCENTINI Roberto)	
Datore di Lavoro Appaltatore ()	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (geom. CASALEGGIO Roberto)	

Per presa visione:

Il Direttore dei lavori (geom. MURA Anna)	
Rappresentante del Cantiere, ()	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova (DE STEFANO Domenico)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE - S.G. Battista (Dott.ssa FUMANTE Caterina)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Sestri (Prof. GOLFIERI Valerio)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE - Sestri est (Prof.ssa CARLINI Maddalena)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Borzoli (Prof. TRAVERSO Marco)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Cornigliano (Dott. CARVELLI Antonio)	
Il Dirigente Scolastico UOST Ambito 1 (VARINI Daniela)	
Il Dirigente Scolastico UOST Ambito 2 (RINALDI Barbara)	

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

Quadro Economico

Lavori

1)	Lavori a misura	15.801,64 €	
2)	Lavori a corpo	-	€
3)	Lavori in economia	-	€
	A1) Totale importo lavori a base di gara	15.801,64 €	15.801,64 €
	di cui totalmente non soggetti a ribasso:		
	oneri di sicurezza	5,70%	900,00 €
	di cui parzialmente non soggetti a ribasso:		
	Economie	18,99%	3.000,00 €
	di cui soggetti a ribasso		
	Costo personale	75,62%	9.000,00 €

Somme a disposizione dell'Amministrazione

1)	Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	-	
	I.V.A. su Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	22,00%	-
2)	Spese tecniche	-	€
	I.V.A. su spese tecniche	22,00%	-
	altre		-
3)	I.V.A. su lavori	22,00%	3.476,36 €
	A2) Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	3.476,36 €	3.476,36 €

Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06:

	su € 5,267,21	0,00%	-	
	di cui			
	per figure tecniche e collaboratori	80,00%		
	per accrescimento efficienza ente	20,00%		
	A3) Totale Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06		-	€

TOTALE IMPORTO

19.278,00 €

Accordo quadro, di durata triennale del servizio di accertamento dello stato di coperture non accessibili, eventuale messa in sicurezza e/o piccoli lavori di manutenzione nonché relazione Tecnico/fotografica a compimento dell'intervento, da eseguirsi esclusivamente con tecniche alpinistiche, su alcuni immobili facenti parte del patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2021-23
CIG Z4431D6E1E

Quadro Economico

Lavori

1)	Lavori a misura	5.267,21 €	
2)	Lavori a corpo	-	€
3)	Lavori in economia	-	€
	A1) Totale importo lavori a base di gara	5.267,21 €	5.267,21 €
di cui totalmente non soggetti a ribasso:			
	oneri di sicurezza	5,70%	300,00 €
di cui parzialmente non soggetti a ribasso:			
	Economie	18,99%	1.000,00 €
di cui soggetti a ribasso:			
	Costo personale	75,62%	3.000,00 €

Somme a disposizione dell'Amministrazione

1)	Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	-	
	I.V.A. su Anticipazioni, allacci,gara,pubblicazioni ,etc..	22,00%	-
			€
2)	Spese tecniche	-	€
	I.V.A. su spese tecniche	22,00%	-
	altre		€
3)	I.V.A. su lavori	22,00%	1.158,79 €
	A2) Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.158,79 €	1.158,79 €

Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06:

	su € 5,267,21	0,00%	
	di cui		€
	per figure tecniche e collaboratori	80,00%	
	per accrescimento efficienza ente	20,00%	
	A3) Totale Compensi ex art. 92 c. 5 D.lgs. 163/06	-	€

TOTALE IMPORTO

6.426,00 €